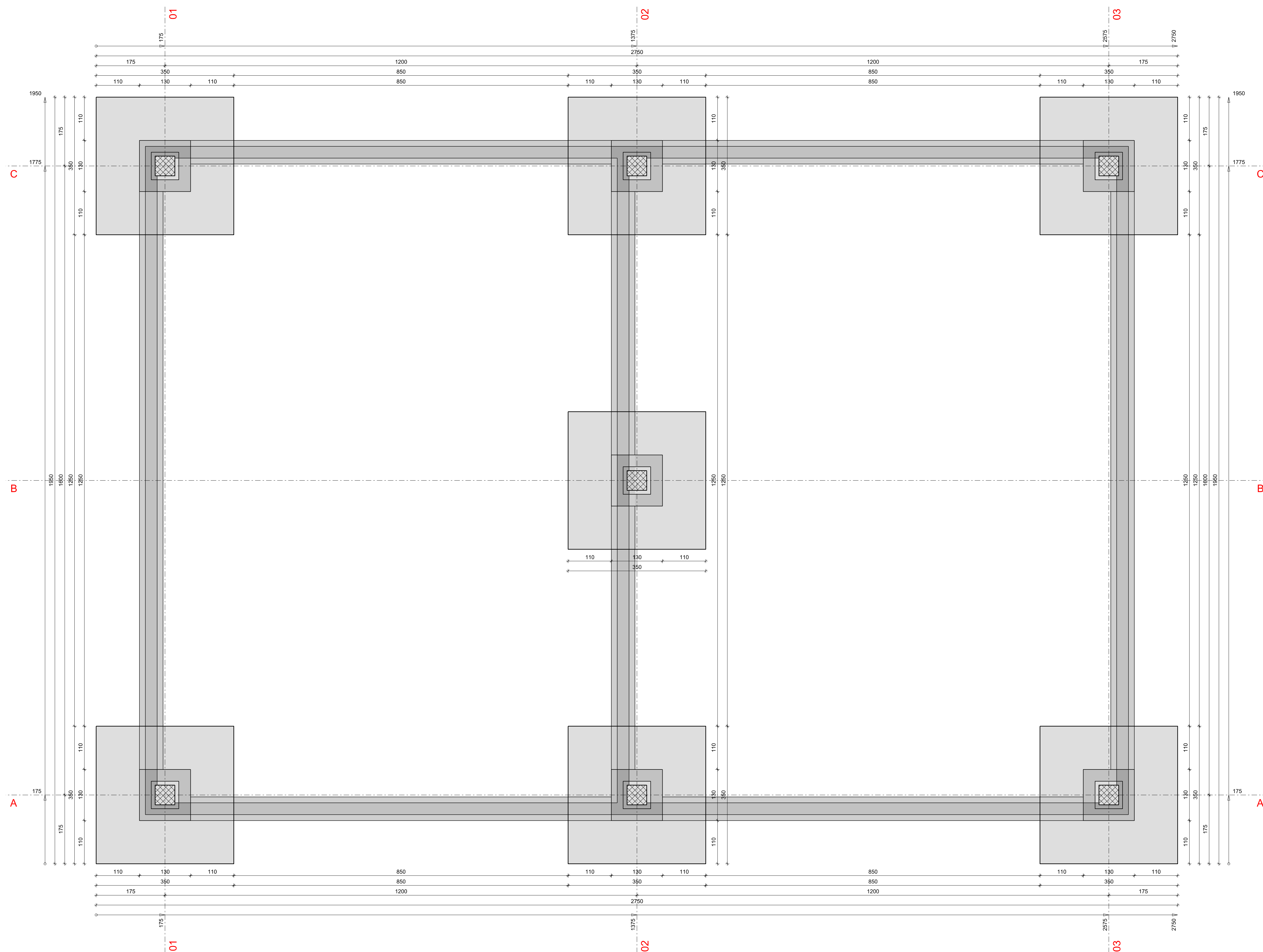


Carpenteria plinti di fondazione

Scala 1:50

Segna dello scavo e del riempimento di sottofondazione con inerte riutilizzato e compatto; almeno 50 cm oltre la sagoma della platea.



CALCESTRUZZO C.A. IN OPERA

UNI EN 12004

MAGLIONE DI SOTTOFONDAZIONE

- Classe di resistenza: C16/20

- Slump: S3

- Diam. max. inerte: 32 mm

PLINTI E TRAVI DI FONDAZIONE

- Classe di resistenza: C25/30

- Contorno min. di cemento: 300 Kg/m³ - Rapp. A/C massimo: 0,60

- Classe di esposizione: XC2

- Slump: S3 o S4

- Diam. max. inerte: 16 mm

ACCIAIO PER C.A. IN OPERA

BARRE LONGITUDINALI AD ADERENZA MIGLIORATA

- Acciaio classe B450C

Per la compressione, il processo di maturazione e la messa in opera del calcestruzzo fare riferimento alla norma UNI EN 1370-1:2001 ed alle Linee Guida del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per la messa in opera del calcestruzzo idraulico per la valutazione delle caratteristiche meccaniche del calcestruzzo.

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA

UNI EN 10025

CLASSE DI ESECUZIONE SECONDO NORMA UNI EN 1090-2:2011 EXC3

ACCIAIO PER PROFILI LAMINATI E PIASTRE

Acciaio UNI EN 10025-2 - S 355 JR

BULLONERIA

Bulloni classe 8.8 e pari Classe 5.8

COLLEGAMENTI SALDATI

Saldature II° Classe

ANCORANTI CHIMICI

RESINA EPOSSIDICA HELIX

HT-RE 500 VS

PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE

COPRIFERRO ED INTERFERRO

Salvo diversa indicazione, dovranno essere rispettati i seguenti copriferrati, eventualmente utilizzando appositi distaccatori in materiale plastico:

- Plinti e pali di fondazione: C = 5 cm

La distanza reciproca tra le barre di armatura longitudinale deve essere non inferiore a due volte il diametro della barra più grande e comunque non inferiore a 2 cm.

ANCORAGGI ED INTERRUZIONI DELLE BARRE

Ove non sia prevista la carpenteria dei fermi di una trave, predisporre una armatura longitudinale estesa per tutta la lunghezza.

In alternativa, le interruzioni possono essere effettuate adottando una sovrapposizione delle barre longitudinali non minore di 120 cm.

Alle estremità della travata e' necessario condurre le barre con piegatura a 90° per una lunghezza di 15 cm.

STAFFE

Tutte le staffe devono avere ganci con piegatura di 135° e lunghezza minima pari a 10 cm.

QUOTE DI RIFERIMENTO

I riferimenti almetrici sono i seguenti:

- CAROSALDO;

- QUOTA PAVIMENTO FINITO PIANO TERRA;

Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione e fornitura si dovrà procedere al faccamento e alla verifica in opera di tutte le dimensioni da sommare alla D.L. per approvazione.

La congruità tra la situazione di cantiere e le lavorazioni da effettuare, nonché la definizione delle tolleranze per il montaggio a regola d'arte sono a carico esclusivo della ditta appaltatrice.

È onere dell'impresa esecutrice, prima di eseguire la opera, verificare l'effettiva possibilità di rispettare le distanze tra edificio esistente e le nuove strutture esterne come da progetto, fornendo un riscontro alla Direzione Lavori.

CONTROLLI DI ACCETTAZIONE SUI MATERIALI

CALCESTRUZZO C.A. IN OPERA

In relazione al quantitativo di calcestruzzo impiegato è previsto il controllo di Tipo A. Tale controllo si riferisce ad un quantitativo di miscela omogenea non maggiore di 300 mc ed è costituito da tre prelievi, ciascuno dei quali eseguito su un massimo di 100 mc di getto di miscela omogenea. Risulta quindi un controllo di accettazione ogni 300 mc massimo di getto.

Per ogni giorno di getto va comunque effettuato almeno un prelievo.

PALI - Prelevi circa 100 mc. Prelievo giornaliero di due cubetti di calcestruzzo. Prove su minimo 6 cubetti scelti dalla D.L.

PLINTI - Prelevi circa 200 mc. Prelievo giornaliero di due cubetti di calcestruzzo. Prove su minimo 6 cubetti scelti dalla D.L.

ACCIAIO PER C.A. IN OPERA

I controlli di accettazione in cantiere devono essere effettuati, entro 30 giorni dalla data di consegna del materiale, a cura di un laboratorio di cui all'art. 59 del DPR n. 380/2001.

Essi devono essere eseguiti in ragione di 3 campioni ogni 30 t di acciaio impiegato della stessa classe proveniente dallo stesso stabilimento o Centro di trasformazione, anche se con forniture successive.

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA

I controlli di accettazione in cantiere devono essere effettuati prima della posa in opera degli elementi in ferro, a cura di un laboratorio di cui all'art. 59 del DPR n. 380/2001.

A seconda della tipologia di materiali pervenuti in cantiere si devono effettuare i seguenti controlli:

- Elementi di Carpenteria Metallica: 3 prove ogni 50 tonnellate (il numero di campioni, prelevati e provati nell'ambito di una stessa opera, non può comunque essere inferiore a tre).

- Bulloni e viti: 3 campioni ogni 1500 pezzi impiegati. Il numero di campioni, prelevati e provati nell'ambito di una stessa opera, non può comunque essere inferiore a tre.

PROVE DI CARICO SU PALI

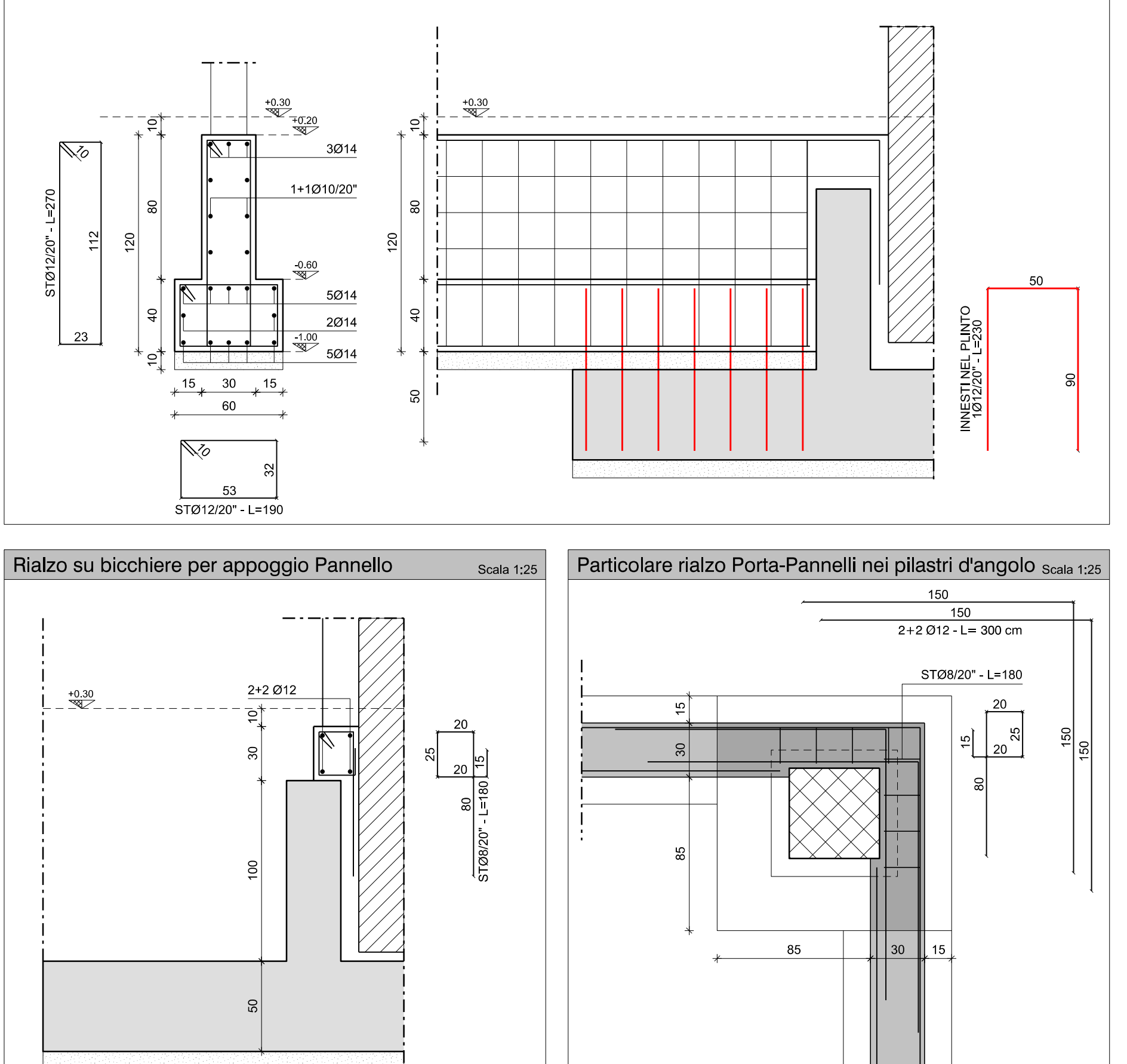
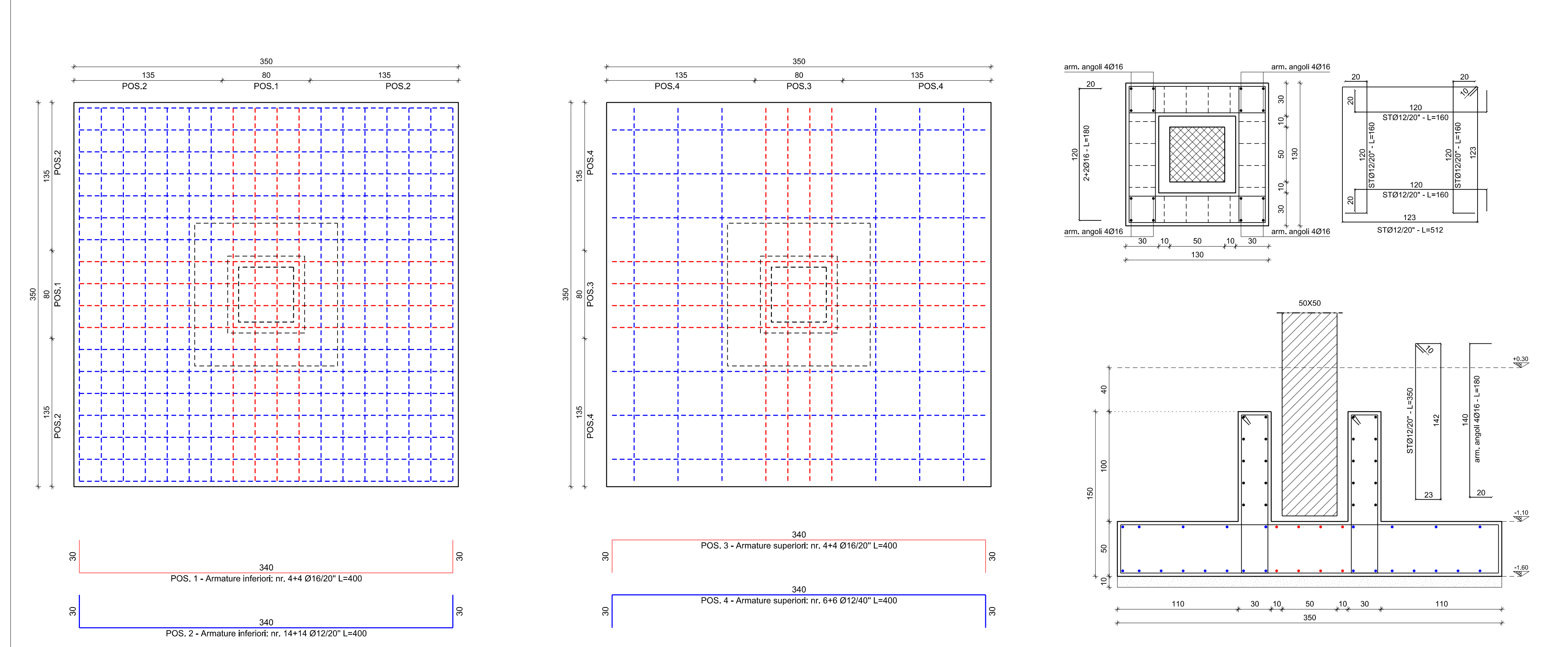
Sui pali di fondazione dovranno essere eseguite prove di carico statiche per controllare il comportamento sotto i carichi di progetto.

Tali prove dovranno essere eseguite ad un carico assiale pari a 1,5 volte l'azione di progetto utilizzata per la verifica S.E.C. come comunicato dalla D.L.

L'IMPRESA DOVRA' ESSEGUIRE ALMENO DUE PROVE DI CARICO SU DUE PALI A SCELTA DELLA D.L., PREFERIBILMENTE SU DUE LATI OPPOSTI DEL FABBRICATO

PLINTI DI FONDAZIONE - Armatura tipo

TRAVE PORTA PANNELLI E DETTAGLIO ANCORAGGIO SU PLINTO - Armatura tipo



COMUNE DI RUBIERA
Provincia di Reggio Emilia

TITOLO INTERVENTO:
REALIZZAZIONE NUOVO MAGAZZINO COMUNALE
VIA L. B. ALBERTI, RUBIERA (RE)

CUP: J25G24000100004 CIG: -

PROGETTISTA E DIRETTORE LAVORI:
Ing. Enrico Torricelli - Studio TECLA
C.F.: TRR NRC 70M04485A

COMMITTENTE:
Comune di Rubiera
sede in via Emilia Est n. 5
42044 - RUBIERA (RE)
P. IVA 03432450362

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Sossio Paone

FASE PROGETTUALE:
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

DISCIPLINA:
STRUTTURALE

TITOLO ELABORATO:
STRUTTURE DI FONDAZIONE EDIFICIO PREFABBRICATO

SCALA:
1:50 - 1:25

DATA:
01/12/2025

REV. DATA: DESCRIZIONE: REDATTO DA: APPROVATO DA: F.R.E.:

D1 - T.E. T.E.

D2 -

D3 -

D4 -

D5 -

STUDIO TECLA
Via Pio D'Armi n. 115 - 41043 Formigine (MO)
www.studio-tecla.it Email: info@studio-tecla.it
Tel: 059 9781484 - Fax: 059 9961606
P.IVA 03432450362